



**Operatori Tuina-Qigong e Tecniche Orientali**

aderisce a

**C o L A P**



**Coordinamento Libere Associazioni Professionali**

### **Illustrazione della proposta del Colap per il riconoscimento delle associazioni**

*Giuseppe Montanini, Presidente IAS e Vicepresidente Colap*

Ogni giorno nascono nuove professioni. Queste nuove professioni forniscono oggi le prospettive più interessanti per lo sviluppo della economia e per l'occupazione dei giovani. Si tratta, spesso, di attività ad elevata qualificazione, che danno risposta con prontezza alle nuove richieste del mercato. Questo mondo, anche in prospettiva europea e di aumento della competitività, deve avere al più presto una regolamentazione che consenta ai professionisti italiani di lavorare con serenità e dignità e ai giovani di potersi indirizzare verso nuove professioni che danno ampie possibilità di occupazione.

La proposta di legge del Colap rappresenta la risposta più adeguata a questa richiesta, nascendo proprio dall'esperienza e dalla conoscenza degli stessi professionisti.

L'idea di base è la stessa che legittima gli Ordini: sono gli stessi professionisti di un settore che tutelano e garantiscono la qualità della loro professione e l'utenza. Uguali sono quindi le motivazioni: i professionisti sono nello stesso tempo i più competenti ed i più interessati alla salvaguardia della qualità della loro professione.

Per ottenere però il massimo di "efficienza", non solo nella tutela della qualità della prestazione e nella tutela dell'utenza, ma anche nella elasticità del sistema, nella capacità di adeguarsi automaticamente alle nuove e continue domande della società e nel garantire a tutti la possibilità di accesso alle professioni, eliminando ogni possibile spinta corporativa, vengono aggiornati gli strumenti, utilizzando le associazioni di professionisti.

La proposta si pone nel pieno rispetto del principio fondamentale della libertà di esercizio delle attività professionali, attualmente vigente in Italia, per cui la richiesta di abilitazioni, autorizzazioni etc. deve rappresentare l'assoluta eccezione e solo per dimostrati e imprescindibili motivi di interesse pubblico.

Il sistema proposto è molto semplice: il Ministero dell'Economia iscrive in un registro, previo parere del CNEL, le associazioni che abbiano determinati ed elevati requisiti e che riuniscano professionisti la cui attività non violi le attuali riserve a favore dei professionisti già regolamentati.

Le associazioni, ognuna con le sue regole e anche in concorrenza tra loro, accettano come associati solo professionisti che presentino determinati curriculum formativi e rilasciano loro attestati di competenza con durata triennale. Ogni tre anni i professionisti devono dimostrare la loro preparazione e l'aggiornamento professionale effettuato per ottenere la conferma dell'attestato di competenza. Il rilascio dell'attestato è anche subordinato al rispetto delle norme di comportamento professionale. E' inoltre prevista l'assicurazione obbligatoria per tutti i professionisti.

L'iscrizione alle associazioni è libera e non è condizione per l'esercizio della professione. Questo non solo nel rispetto del principio di libertà, ma anche come utile stimolo alle associazioni a ben operare, non volendo essere protette da alcun monopolio di legge (iscrizione obbligatoria).